

COMUNICATO STAMPA**IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2024**

LA FORZA DEL FRANCHISE SPINGE LA PERFORMANCE DEL CORE BUSINESS CON UN MIX DI RICAVI DI QUALITA' E PROIETTA LA BANCA OLTRE I TARGET

UTILE NETTO PARI A EURO 1.951 MILIONI SOSTENUTO DA UN'ECCELLENZA OPERATIVA E IN CRESCITA DEL +16,9% A/A PER LA PARTE RELATIVA ALL'ATTIVITA' CARATTERISTICA¹

PROGRESSIVA CREAZIONE DI VALORE CON OLTRE 1 MILIARDO DI EURO DI DIVIDENDI (0,86 EURO PER AZIONE; 75% PAY-OUT RATIO SU UTILE ANTE IMPOSTE), CORRISPONDENTE A UN DIVIDEND YIELD DEL 14%², TRA I PIU' ELEVATI NEL SETTORE

CET1 RATIO FULLY LOADED AL 18,2%³, CON UN ELEVATO BUFFER DI CAPITALE (OLTRE 700 PUNTI BASE RISPETTO AL REQUISITO DI COEFFICIENTE TIER 1)

FORTE DI UNA RETE COMMERCIALE COMPETITIVA, ECCELLENTE REDDITIVITÀ E SOLIDITÀ PATRIMONIALE, MPS E' PRONTA PER REALIZZARE UN PROCESSO DI SVILUPPO INDUSTRIALE ATTRAVERSO UN'INNOVATIVA BUSINESS COMBINATION CON MEDIOBANCA PER LA NASCITA DI UN NUOVO CAMPIONE NAZIONALE, A BENEFICIO DI TUTTI GLI STAKEHOLDER

IN CRESCITA DEL 10,8% A/A IL RISULTATO OPERATIVO LORDO A 2.165 MILIONI DI EURO, GRAZIE SIA ALL'INCREMENTO DEI RICAVI (+6,2% A/A), CARATTERIZZATI DA UNA FORTE COMPONENTE DI COMMISSIONI, CHE A UN EFFICACE CONTROLLO DEI COSTI OPERATIVI (+1,4% A/A), CON UNA RIDUZIONE DEI COSTI NON-HR (-3,5% A/A), CHE HA PERMESSO DI CONTENERE IN GRAN PARTE L'IMPATTO DEL NUOVO CONTRATTO NAZIONALE

COST/INCOME AL 46%, IN RIDUZIONE RISPETTO A DICEMBRE 2023 (49%)

MARGINE DI INTERESSE PARI A 2.356 MILIONI DI EURO, IN CRESCITA DEL +2,8% A/A E CON UNA DINAMICA RESILIENTE NEL 4° TRIMESTRE (-1,3% T/T) IN UNO SCENARIO DI TASSI DI INTERESSE IN DIMINUZIONE

¹ Escludendo i rilasci netti di accantonamenti su fondi rischi e oneri nel 2023 e i positivi effetti netti delle imposte nel 2023 e nel 2024.

² Sulla base del prezzo di chiusura di Borsa del 31 gennaio 2025.

³ Deducendo dal capitale, inclusivo dell'utile dell'esercizio, 1,083 mld di euro di dividendo 2024 proposto.

COMUNICATO STAMPA

FORTE INCREMENTO DELLE COMMISSIONI (+10,8% A/A), IN ACCELERAZIONE NEL 4° TRIMESTRE (+4,9% T/T), CON UN RILEVANTE CONTRIBUTO DI WEALTH MANAGEMENT E ADVISORY (+19,0% A/A)

RACCOLTA TOTALE⁴ IN CRESCITA PER OLTRE 9 MILIARDI DI EURO NEL 2024, CON UN SIGNIFICATIVO INCREMENTO NEL 4° TRIMESTRE (+2,1% T/T) GRAZIE AL BUON ANDAMENTO DI TUTTE LE COMPONENTI

VOLUMI DEGLI IMPIEGHI PERFORMING⁵ SUPPORTATI DALLA CRESCITA NEL 4° TRIMESTRE (+1,3% T/T) CON UNA DINAMICA A/A (-0,6%) MIGLIORE RISPETTO AL MERCATO

L'INCREMENTO A DOPPIA CIFRA A/A DELLE EROGAZIONI DI MUTUI IPOTECARI (+26%), DEL CREDITO AL CONSUMO (+21%) E DEI FLUSSI LORDI DI WEALTH MANAGEMENT (+40%), CONFERMA LA FORZA DI UNA RETE COMMERCIALE CAPILLARE E PERFORMANTE

COSTO DEL RISCHIO A 53 PUNTI BASE, IN LINEA CON LA GUIDANCE DELL'ANNO

STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A 3,7 MILIARDI DI EURO, CON COMPONENTE GARANTITA OLTRE IL 70%. NPE RATIO LORDO AL 4,5% E NPE RATIO NETTO AL 2,4%. COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 48,5%

SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' CON UNA COUNTERBALANCING CAPACITY NON IMPEGNATA PARI A 33 MILIARDI DI EURO E UN'INCIDENZA DEL FUNDING BCE SUL TOTALE PASSIVO (7%) GIA' IN LINEA CON IL TARGET AL 2026 DEL NUOVO PIANO INDUSTRIALE. LCR A 166% E NSFR A 134%

Siena, 6 febbraio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”), conclusosi ieri sera sotto la presidenza dell’Avv. Nicola Maione, ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2024.

⁴ Raccolta diretta e indiretta commerciale.

⁵ Esclusi PCT.

COMUNICATO STAMPA**I risultati di conto economico di Gruppo al 31 dicembre 2024**

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha realizzato **ricavi complessivi per 4.034 mln di euro**, in aumento del 6,2% rispetto all'anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre principalmente alla crescita del margine di intermediazione primario, che si pone in aumento sia sulla componente del margine di interesse (+2,8%) sia sulle commissioni nette (+10,8%); in crescita anche gli altri ricavi della gestione finanziaria (+21,6%), impattati positivamente dalla significativa crescita del risultato di negoziazione.

Nel quarto trimestre 2024, margine di intermediazione primario in crescita (+1,0%) grazie alla crescita delle commissioni nette (+4,9%) e alla resiliente dinamica del margine di interesse (-1,3%), influenzata dallo scenario dei tassi. Ricavi complessivi leggermente inferiori rispetto al precedente trimestre (-1,0%) a causa dei minori altri ricavi della gestione finanziaria e altri proventi e oneri di gestione.

Il **margine di interesse** al 31 dicembre 2024 è risultato pari a **2.356 mln di euro**, in aumento rispetto al 2023 (+2,8%, pari a +63,7 mln di euro). La crescita è stata guidata prevalentemente dal maggior contributo dei rapporti con banche centrali, dei derivati di copertura e del portafoglio titoli. In particolare, nei rapporti con banche centrali, al 31 dicembre 2024 è stato contabilizzato un beneficio netto pari a 143 mln di euro, rispetto al costo netto di 70 mln di euro del 2023. Tale andamento riflette, tra le altre cose, la dinamica della posizione netta verso BCE, passata da un saldo medio passivo pari a 1,5 mld di euro nel 2023 ad un saldo medio attivo di 4,9 mld di euro nel 2024, grazie all'ottimizzazione del costo complessivo del funding. Le positive dinamiche sopra citate hanno più che compensato il maggior costo delle emissioni obbligazionarie, principalmente a seguito del rinnovato ricorso al mercato istituzionale, e i tassi passivi più elevati registrati sui rapporti con clientela soprattutto nel primo semestre 2024.

Il margine di interesse del quarto trimestre 2024 risulta lievemente inferiore rispetto al trimestre precedente (-1,3%, pari a -7,6 mln di euro), con un resiliente spread commerciale anche grazie all'efficace gestione del costo della raccolta commerciale.

Le **commissioni nette** al 31 dicembre 2024, pari a **1.465 mln di euro**, evidenziano una significativa crescita rispetto a quelle consuntivate nell'anno precedente (+10,8%), riconducibile all'ottima performance dell'attività di gestione/intermediazione e consulenza (+19,0%, pari a +113,7 mln di euro) e alla positiva dinamica dell'attività bancaria commerciale (+4,1%, pari a +29,7 mln di euro). Nel dettaglio, nella prima area commissionale è aumentato l'apporto della distribuzione e gestione portafogli (+30,1%, pari a +109,7 mln di euro) e dei prodotti assicurativi (+8,5%, pari a +16,3 mln di euro). Nell'area bancaria commerciale hanno agito in positivo le commissioni su garanzie (+28,9 mln di euro) e le altre commissioni nette (+12,4 mln di euro) in parte bilanciate dalle minori commissioni sui conti correnti (-16,4 mln di euro) in relazione alla riduzione da parte della banca delle spese di tenuta conto applicate alla clientela, e sul servizio bancomat e carte di credito (-10,1 mln di euro).

Il risultato del quarto trimestre dell'esercizio 2024 ha mostrato un incremento rispetto al trimestre precedente (+4,9%) grazie alla crescita sull'attività bancaria commerciale (+8,1%).

I dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni ammontano a **93 mln di euro** e risultano in calo di 14 mln di euro rispetto al 2023, in relazione principalmente alla minore contribuzione delle società assicurative. Il risultato del quarto trimestre 2024 registra una flessione di 1,1 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

COMUNICATO STAMPA

Il risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti al 31 dicembre 2024 ammonta a **115 mln di euro**, in crescita rispetto ai valori registrati nell'anno precedente (+47,9 mln di euro), con un contributo del quarto trimestre 2024 in flessione rispetto al trimestre precedente (-10,8 mln di euro).

Al 31 dicembre 2024 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **1.869 mln di euro**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (+1,4%) per gli impatti del rinnovo del CCNL sulle spese per il personale, parzialmente compensati dalla continua ottimizzazione delle altre spese amministrative (-3,8% rispetto al 2023); anche il risultato del quarto trimestre 2024 evidenzia un aumento (+2,0%) rispetto al trimestre precedente. Esaminando in dettaglio i singoli aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale**, che ammontano a **1.229 mln di euro**, risultano superiori rispetto a quanto registrato nell'anno precedente (+4,2%) a seguito dei maggiori oneri conseguenti al rinnovo del CCNL dei bancari avvenuto nel novembre 2023. Il dato del quarto trimestre 2024 risulta in crescita rispetto al trimestre precedente (+0,5%) a causa del secondo aumento delle retribuzioni previsto dal citato CCNL, con decorrenza a partire dal 1° settembre 2024;
- le **altre spese amministrative**, che ammontano a **469 mln di euro**, risultano in flessione rispetto al 31 dicembre 2023 (-3,8%), grazie anche alla messa a regime di un rigoroso processo di governo della spesa e la focalizzazione sulle azioni di ottimizzazione dei costi. Le altre spese amministrative del quarto trimestre 2024 sono in crescita rispetto al trimestre precedente (+4,8%), riflettendo la tipica stagionalità dell'ultimo trimestre dell'anno;
- le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** ammontano a **171 mln di euro** al 31 dicembre 2024 e risultano in flessione rispetto al 31 dicembre 2023 (-2,5%); il contributo del quarto trimestre 2024 risulta in crescita rispetto al trimestre precedente (+5,4%) in conseguenza della svalutazione di alcuni software e diritti d'uso.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo è pari a **2.165 mln di euro**, in crescita rispetto al 31 dicembre 2023 (pari a 1.954 mln di euro). Il contributo del quarto trimestre (pari a 520 mln di euro) risulta in flessione rispetto al trimestre precedente (pari a 539 mln di euro) per le dinamiche sopra citate.

Al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **410 mln di euro**, in riduzione rispetto ai 440 mln di euro rilevati nell'anno precedente. Il dato del quarto trimestre 2024 è pari a 109 mln di euro, rispetto ai 96 mln di euro del trimestre precedente.

Al 31 dicembre 2024 il **tasso di provisioning**, espresso come rapporto tra il costo del credito clientela e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*, è pari a **53 bps**, risultando sostanzialmente stabile rispetto al 30 settembre 2024 (pari a 52 bps) e in miglioramento rispetto ai 57 bps al 31 dicembre 2023.

Il **risultato operativo netto** del Gruppo al 31 dicembre 2024 è pari a **1.748 mln di euro**, in forte crescita rispetto al risultato di 1.511 mln di euro registrato al 31 dicembre 2023. Il risultato del quarto trimestre 2024 è pari a 409 mln di euro rispetto al risultato di 442 mln di euro del trimestre precedente.

Alla formazione del **risultato di esercizio** concorrono anche le seguenti voci:

**COMUNICATO STAMPA**

- **altri accantonamenti netti al fondo rischi e oneri** pari a **-68 mln di euro** al 31 dicembre 2024, rispetto ai rilasci netti pari a 471 mln di euro contabilizzati nell'anno precedente (riferibili, per la quasi totalità, al miglioramento nel profilo di rischio del contenzioso relativo a informazioni finanziarie diffuse nei precedenti esercizi, conseguente alle positive sentenze dell'ultimo trimestre del 2023). Il contributo del quarto trimestre 2024, pari a -32 mln di euro, si confronta con i -22 mln di euro del trimestre precedente;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni** pari a **-1 mln di euro** al 31 dicembre 2024 (-3 mln di euro il risultato del 2023), con un contributo positivo del quarto trimestre pari a 3 mln di euro (che si confronta con un risultato nullo conseguito nel trimestre precedente);
- **oneri di ristrutturazione/oneri una tantum** pari a **-72 mln di euro**, che si confrontano con il contributo di -23 mln di euro del 2023; includono, in particolare, l'effetto dell'attualizzazione degli oneri connessi alle uscite attraverso l'esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà e l'impatto atteso dalla dismissione della controllata MP Banque, quest'ultimo per un importo pari a -36 mln di euro, di cui -3 mln di euro rilevati nel quarto trimestre. Il risultato del quarto trimestre 2024, pari a -14 mln di euro, risulta in lieve flessione rispetto al trimestre precedente (pari a -17mln di euro);
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili** pari a **-78 mln di euro**, di cui -75 mln di euro contabilizzati nel primo trimestre e costituiti dal contributo 2024 riconosciuto al Fondo di garanzia dei depositi per le banche italiane del Gruppo (DGS) che, nel precedente esercizio, era stato rilevato nel terzo trimestre; includono inoltre, nel quarto trimestre 2024, -2 mln di euro riferibili alla quota stimata dell'onere di contribuzione al neo-costituito Fondo di garanzia assicurativa dei rami vita a carico delle società distributrici del Gruppo. Nel 2023 era stato contabilizzato anche il contributo di -59 mln di euro per il Fondo di Risoluzione Unico (SRF), non dovuto nel corrente esercizio;
- **canone DTA** pari a **-61 mln di euro**, in flessione rispetto a quanto registrato l'anno precedente (pari a -63 mln di euro); in linea con il trimestre precedente il contributo del quarto trimestre 2024. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 dicembre 2024 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali** pari a **-27 mln di euro** (di cui -8 mln di euro registrati nel secondo semestre 2024) conseguente all'aggiornamento semestrale delle valutazioni immobiliari, rispetto alla minusvalenza di -53 mln di euro contabilizzata nel 2023;
- **utili (perdite) da cessione di investimenti**, pari a **+4 mln di euro** al 31 dicembre 2024, con un contributo del quarto trimestre positivo per 9 mln di euro per effetto del perfezionamento della vendita di alcuni immobili; sostanzialmente nulli i risultati dell'anno precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate, l'**utile di esercizio al lordo delle imposte** del Gruppo è pari a **1.445 mln di euro**, rispetto all'utile ante imposte di 1.707 mln di euro registrato nel 2023 (che aveva beneficiato dei sopra citati rilasci netti nella voce degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri). Il risultato del quarto trimestre 2024 è pari a 348 mln di euro, rispetto al risultato di 390 mln di euro del trimestre precedente.

Le **imposte sul reddito di esercizio** registrano un contributo positivo pari a **506 mln di euro** (345 mln di euro il contributo positivo al 31 dicembre 2023) imputabile principalmente alla rivalutazione

COMUNICATO STAMPA

delle DTA, conseguente all'aggiornamento delle proiezioni reddituali del Gruppo effettuato a partire dal secondo trimestre sulla base del nuovo piano industriale 2024-2028, al netto della fiscalità relativa al risultato economico dell'esercizio.

A seguito delle dinamiche sopra descritte, l'**utile di esercizio** di pertinenza della Capogruppo **ammonta a 1.951 mln di euro** al 31 dicembre 2024, che si compara a un utile di 2.052 mln di euro conseguito nel 2023 (che aveva beneficiato dei sopra citati rilasci netti nella voce degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri). L'utile del quarto trimestre è pari a 385 mln di euro (407 mln di euro l'utile del trimestre precedente).

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 dicembre 2024

Al 31 dicembre 2024 i volumi di **raccolta complessiva** del Gruppo sono risultati pari a **197,2 mld di euro**, in aumento di 4,3 mld di euro rispetto al 30 settembre 2024, sia sulla raccolta diretta (+2,7 mld di euro, di cui +2,1 mld di euro relativi ai conti correnti) sia sulla raccolta indiretta (+1,6 mld di euro).

L'aggregato si pone in aumento anche rispetto al 31 dicembre 2023 (+9,7 mld di euro), trainato principalmente dalla raccolta indiretta (+6,4 mld di euro) e in misura minore anche dalla raccolta diretta (+3,3 mld di euro).

La **raccolta commerciale totale**⁶, pari a **167,2 mld di euro**⁷, inclusiva dei depositi a clientela e della raccolta indiretta, ha registrato una crescita rispetto a settembre 2024 (+2,1%) ed aumenta del +5,8% rispetto a dicembre 2023.

I volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **94,0 mld di euro** e risultano in aumento rispetto ai valori di fine settembre 2024 (+2,7 mld di euro). La crescita è stata registrata sulle forme tecniche dei conti correnti (+2,1 mld di euro), delle obbligazioni (+0,8 mld di euro) e delle altre forme di raccolta diretta (+0,5 mld di euro), mentre diminuiscono i PCT (-0,8 mld di euro). Sostanzialmente stabili i depositi a scadenza (+0,1 mld di euro).

L'aggregato risulta in crescita anche rispetto al 31 dicembre 2023 (+3,3 mld di euro). Nel dettaglio, la dinamica è legata ad un incremento dei conti correnti (+1,7 mld di euro), depositi a scadenza (+1,2 mld di euro), altre forme di raccolta diretta (+0,3 mld di euro) ed infine dei PCT (+0,2 mld di euro). In lieve flessione, invece, le obbligazioni (-0,2 mld di euro).

La **raccolta diretta commerciale**⁸ si è attestata a **74,3 mld di euro**, in aumento di 2,9 mld di euro rispetto a dicembre 2023 ed in aumento di 2,2 mld di euro rispetto a settembre 2024.

La **raccolta indiretta** si è attestata a **103,2 mld di euro**, in crescita di 1,6 mld di euro rispetto al 30 settembre 2024, sia sul risparmio gestito (+0,5 mld di euro) sia sul risparmio amministrato (+1,1 mld di euro). Entrambe le componenti beneficiano in particolare di un effetto mercato positivo.

Nel confronto con il 31 dicembre 2023 si assiste ad una crescita della raccolta indiretta di 6,4 mld di euro, sia per la crescita del risparmio gestito (+3,0 mld di euro), legata principalmente ad un effetto mercato positivo, sia per l'aumento del risparmio amministrato (+3,4 mld di euro).

⁶ Dati gestionali.

⁷ Esclusi PCT.

⁸ Conti correnti e depositi a tempo.

COMUNICATO STAMPA

La **raccolta indiretta commerciale**⁹ si è attestata a **92,8 mld di euro**, in aumento di 1,3 mld di euro rispetto al 30 settembre 2024, a seguito della crescita del risparmio gestito (+0,4 mld di euro) e del risparmio amministrato (+0,8 mld di euro).

Al 31 dicembre 2024 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **77,3 mld di euro**, in lieve aumento rispetto al 30 settembre 2024 (+0,7 mld di euro), grazie ai mutui (+0,3 mld di euro) e agli altri finanziamenti (+0,8 mld di euro), mentre si pongono in lieve flessione i conti correnti (-0,2 mld di euro) e i PCT (-0,2 mld di euro).

L'aggregato si pone in crescita anche nel confronto con il 31 dicembre 2023 (+0,5 mld di euro).

Gli **impieghi performing**¹⁰, pari a **68,4 mld di euro**, sono risultati in crescita del 1,3% rispetto al 30 settembre 2024, e in lieve calo del -0.6% rispetto a dicembre 2023.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 31 dicembre 2024 è risultato pari a **3,7 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in flessione (-0,2 mld di euro) rispetto al 30 settembre 2024 e in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,2 mld di euro). La flessione rispetto al 30 settembre 2024, che riguarda le sofferenze, è dovuta principalmente alle cessioni perfezionate nel mese di dicembre.

Al 31 dicembre 2024 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **1,9 mld di euro**, sostanzialmente stabile sia rispetto agli 1,9 mld di euro registrati al 30 settembre 2024 sia agli 1,8 mld di euro del 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2024 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al **48,5%**, in flessione rispetto al 30 settembre 2024, quando era pari al 49,9%, a seguito del citato deconsolidamento dei portafogli ceduti (caratterizzati da livelli di copertura superiore alla media), avvenuto nell'ultimo trimestre dell'anno. Tale effetto riguarda, in particolare, la percentuale di copertura delle sofferenze, che passa dal 68,4% al 66,5%; in aumento, invece, la percentuale di copertura delle inadempienze probabili, che passa dal 37,7% al 38,8%, in parte condizionato da nuovi criteri di copertura (più elevati) su crediti di elevata vintage e, quella dei finanziamenti scaduti deteriorati, che passa dal 22,8% al 26,3%, determinata dai diversi livelli di copertura delle garanzie sottostanti.

Al 31 dicembre 2024 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **17,4 mld di euro**, in calo rispetto al 30 settembre 2024 (-0,4 mld di euro) in relazione alle attività finanziarie detenute per la negoziazione (-0,8 mld di euro), mentre risultano in aumento le altre componenti e, in particolare, i titoli verso clientela classificati al costo ammortizzato (+0,2 mld di euro).

L'aggregato risulta in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (+0,2 mld di euro) soprattutto in relazione alla crescita registrata sulla componente dei titoli verso clientela classificati al costo ammortizzato (+0,2 mld di euro), parzialmente bilanciata dalla flessione della componente delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva (-0,1 mld di euro); sostanzialmente stabili le altre componenti.

Al 31 dicembre 2024, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **6,1 mld di euro** in impiego, superiore rispetto agli impieghi interbancari netti di 5,7 mld di euro del 30 settembre 2024

⁹ Dati gestionali.

¹⁰ Esclusi PCT.

COMUNICATO STAMPA

e ai 2,2 mld di euro del 31 dicembre 2023. Sulla variazione rispetto al trimestre precedente (+0,4 mld di euro) impattano in egual misura i rapporti con banche centrali (+0,2 mld di euro) e la posizione netta con banche (+0,2 mld di euro).

La variazione rispetto alla fine dell'anno precedente (+3,9 mld di euro) è principalmente riferibile all'evoluzione dei rapporti con banche centrali. Nel dettaglio, la dinamica del 2024 è stata caratterizzata da: (i) scadenze di *tranche* TLTRO per un importo di 5,5 mld di euro, e (ii) accesso ad aste MRO e LTRO per circa 1,0 mld di euro, a fronte di un livello *depo facility* sostanzialmente in linea con il fine anno precedente (-0,3 mld di euro).

Al 31 dicembre 2024 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata** pari a **33,0 mld di euro**, superiore sia rispetto al 30 settembre 2024 (pari a 31,6 mld di euro) sia rispetto al 31 dicembre 2023 (pari a 29,8 mld di euro).

Al 31 dicembre 2024 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a **11,6 mld di euro** in aumento di 384 mln di euro rispetto al 30 settembre 2024, principalmente per effetto del risultato positivo registrato nel trimestre.

Rispetto al 31 dicembre 2023 quando si attestava a 10 mld di euro, il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta in aumento di 1.670 mln di euro, principalmente per l'utile maturato nell'esercizio 2024, pari a 1.951 mln di euro, in parte bilanciato dalla distribuzione nel maggio 2024 del dividendo su utili del 2023, pari a 315 mln di euro.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 dicembre 2024 il CET1 capital ratio *fully loaded*, si è attestato al 18,2%, includendo l'utile di esercizio e deducendo dal capitale i dividendi maturati nei primi dodici mesi assumendo un *pay out ratio* del 75% dell'utile ante imposte¹¹; il *total capital ratio fully loaded* è risultato pari a 20,5%.

L'amministratore Delegato di Banca Monte dei Paschi di Siena, Luigi Lovaglio, presenterà i risultati in una conference call alle ore 9.00 CET del 6 febbraio 2025. Di seguito il link per collegarsi:

<https://www.gruppomps.it/corporate-governance/offerta-pubblica-di-scambio-totalitaria-volontaria.html>

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

¹¹ La computabilità dell'utile, ridotto del dividendo, è subordinata all'approvazione della Banca Centrale Europea.

COMUNICATO STAMPA

Per ulteriori informazioni:

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA

Media Relations

Tel: +39 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Investor Relations

Tel: +39 0577.299350

investor.relations@mps.it

Image Building

Cristina Fossati, Anna Pirtali

Tel +39 02 89011300

mps@imagebuilding.it

COMUNICATO STAMPA**Prospetti gestionali riclassificati**

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati conseguiti al 31 dicembre 2024, di seguito vengono rappresentati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico consolidati riclassificati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio nonché le attività finalizzate al rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 26 (2) del Regolamento dell'Unione Europea n. 575/2013 e dalla Decisione della Banca Centrale Europea n. 2015/656.

Il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione previsto per il 6 marzo 2025. Si segnala che verranno messi a disposizione degli azionisti e del mercato, entro i termini di legge, il progetto di bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 che verranno sottoposti all'esame della società di revisione incaricata della revisione contabile del bilancio. Il bilancio d'esercizio verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria prevista per il 17 aprile 2025.

Di seguito si fornisce informativa sulle principali aggregazioni e riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla circolare n. 262/05.

Si evidenzia che a partire dal 30 giugno 2024, in considerazione delle trattative in essere con un potenziale acquirente, la controllata Monte Paschi Banque S.A. (nel seguito MP Banque) è stata classificata come un'unità operativa in dismissione e quindi valutata tenendo conto del prezzo di cessione atteso, inferiore al suo valore netto contabile, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile IFRS 5. Alla data di riferimento della presente relazione la valutazione di MP Banque secondo il citato principio ha comportato la rilevazione di un impatto di -36,4 mln di euro (al lordo del relativo effetto fiscale) rilevato tra gli oneri di ristrutturazione; escludendo tale effetto, la controllata ha contribuito in modo positivo all'utile di Gruppo per circa 14,4 mln di euro. Pertanto, al 31 dicembre 2024, per consentire la continuità con i commenti pubblicati e agevolare la comprensione degli andamenti economici e patrimoniali rispetto ai trimestri del corrente anno e ai corrispondenti periodi a raffronto, i costi ed i ricavi nonché gli attivi e i passivi riferiti alla contribuzione consolidata della controllata MP Banque, ancorché classificata come unità operativa in dismissione ai sensi del principio contabile IFRS 5, sono ricompresi linea per linea nelle singole voci economiche e patrimoniali di pertinenza.

Si segnala, infine, che i dati patrimoniali ed economici del primo e terzo trimestre 2024 e i dati comparativi dei corrispondenti periodi a raffronto riferiti alle collegate assicurative AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. e AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A., sono da queste stimati utilizzando *proxy* o modelli di calcolo semplificati, stante la maggiore onerosità delle elaborazioni contabili in vigenza dei principi contabili IFRS 17 e IFRS 9.

Conto economico riclassificato

La voce "**margin di interesse**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 10 "interessi attivi e proventi assimilati" e 20 "interessi passivi e oneri assimilati" e la quota relativa alla controllata MP Banque pari a 35,1 mln di euro contabilizzata nella voce 320 "utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

COMUNICATO STAMPA

La voce “**commissioni nette**” accoglie il saldo della voce di bilancio 40 “commissioni attive”, depurato del costo per rimborsi alla clientela (-1,3 mln di euro), ricondotto alla voce “altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri”, e il saldo della voce di bilancio 50 “commissioni passive”. L’aggregato include inoltre la quota relativa alla controllata MP Banque pari a 8,9 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**” comprende la voce di bilancio 70 “dividendi proventi e simili” e la quota di pertinenza degli utili delle partecipazioni collegate, pari a 75,2 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni”. L’aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+5,2 mln di euro), ricondotti alla voce “risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti”.

La voce “**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**” comprende i valori delle voci di bilancio 80 “risultato netto dell’attività di negoziazione”, 100 “utile (perdite) da cessione o riacquisto” depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (+0,5 mln di euro) e 110 “risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (-1,3 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* (+0,5 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti ai dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (+5,2 mln di euro) nonché la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,2 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”.

La voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto di:

- recuperi di imposte indirette e tasse e altre spese che vengono ricondotti alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (222,1 mln di euro);
- recuperi di oneri di formazione, riclassificati a riduzione delle “spese per il personale” (1,4 mln di euro) e delle “altre spese amministrative” (1,2 mln di euro).

La voce incorpora, altresì, la quota relativa alla controllata MP Banque pari a -0,9 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati oneri pari a 25,9 mln di euro, connessi alle uscite attraverso l’esodo o l’accesso al fondo di solidarietà, ed oneri pari a 1,2 mln di euro relativi alla chiusura della filiale di Shanghai, entrambi riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”. L’aggregato include, inoltre, il recupero di oneri di formazione (1,4 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione” nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque pari a 9,7 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

COMUNICATO STAMPA

La voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:

- oneri, pari a 75,3 mln di euro, introdotti a carico delle banche in forza dei meccanismi di tutela dei depositi (DGS), ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
- oneri, pari a 2,2 mln di euro, riferiti al neo-costituito fondo di garanzia assicurativo dei rami vita di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213;
- canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta, per 61,3 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;
- oneri, pari a 8,3 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative progettuali previste dai *commitment* connessi agli aiuti di stato ricevuti nel 2017, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce incorpora, inoltre, le imposte indirette e tasse e altre spese recuperate dalla clientela (222,1 mln di euro) e il recupero di oneri sostenuti per la formazione (1,2 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”, nonché la quota di costo relativa alla controllata MP Banque per 13,7 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali”. Dall’aggregato sono state scorporate rettifiche per -0,3 mln di euro riferite alla chiusura di sportelli, ricondotte alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”. Vi è altresì ricompresa la quota delle rettifiche relative alla controllata MP Banque per -2,3 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (+0,5 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (-1,3 mln di euro), 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (-400,2 mln di euro), 140 “utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni” (-10,0 mln di euro) e 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+3,9 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* iscritte nella voce di bilancio 110b “risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (+0,5 mln di euro). L’aggregato è stato integrato della quota di rettifiche nette (-3,4 mln di euro) e di accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate (+0,5 mln di euro) relativi alla controllata MP Banque, contabilizzati nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**” comprende la quota relativa ai finanziamenti alle banche (-6,0 mln di euro) della voce di bilancio 130a “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e la

COMUNICATO STAMPA

voce di bilancio 130b “rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.

La voce “**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**” accoglie il saldo della voce di bilancio 200 “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri” decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a “accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate” (+3,9 mln di euro) che è stata ricondotta alla voce specifica “costo del credito clientela”. La voce accoglie inoltre il costo per rimborsi alla clientela rilevato a decurtazione delle “commissioni attive” per un importo pari a -1,3 mln di euro, nonché la quota relativa alla controllata MP Banque per +0,5 mln di euro, contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**altri utili (perdite) da partecipazioni**” accoglie il saldo della voce di bilancio 250 “utili (perdite) delle partecipazioni” decurtato della quota di pertinenza degli utili delle collegate pari a 75,2 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata “dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni”.

La voce “**oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***” accoglie i seguenti importi:

- costi per 25,9 mln di euro connessi alle uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a “spese per il personale”;
- oneri, pari a 10,2 mln di euro, riferiti alle chiusure di sportelli e della filiale di Shanghai nonché ad ulteriori iniziative previste dai *commitment* connessi agli aiuti di Stato ricevuti nel 2017, contabilizzati nelle voci 190a “spese per il personale” (-1,2 mln di euro), 190b “altre spese amministrative” (-8,3 mln di euro), 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” (-0,3 mln di euro);
- oneri per 36,4 mln di euro relativi alla perdita attesa dalla dismissione della controllata MP Banque inclusi nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**” accoglie gli oneri connessi alle contribuzioni ai sistemi di garanzia dei depositi (75,3 mln di euro) e al neo-costituito fondo di garanzia assicurativo dei rami vita (2,2 mln di euro) di cui alla legge del 30 dicembre 2023, n. 213, rilevati nella voce 190b “altre spese amministrative”.

La voce “**canone DTA**” accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta rilevato nella voce 190b “altre spese amministrative”, per un importo pari a 61,3 mln di euro.

La voce “**risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”.

La voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti” e la quota relativa alla controllata MP Banque per +1,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

COMUNICATO STAMPA

La voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito di esercizio dell’operatività corrente” e la quota relativa alla controllata MP Banque per -2,0 mln di euro contabilizzata nella voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte”.

La voce “**utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte**” accoglie il saldo della voce 320 “utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte” che è stato azzerato. Nel dettaglio, l’importo di -36,4 mln di euro riferito alla perdita attesa dalla cessione della controllata MP Banque è stato riclassificato in “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*” e, il risultato di esercizio della controllata pari a +14,4 mln di euro, è stato ricondotto alle singole voci economiche di pertinenza.

La voce “**utile (perdita) di esercizio**” accoglie il saldo della voce 330 “**utile (perdita) di esercizio**”.

Stato patrimoniale riclassificato

La voce dell’attivo “**cassa e disponibilità liquide**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 10 “cassa e disponibilità liquide”, integrata della quota di 780,5 mln di euro riferita alla controllata MP Banque, contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. L’aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 4,7 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”. L’aggregato incorpora, inoltre, la quota riferita alla controllata MP Banque, pari a 0,8 mln di euro e contabilizzata nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, integrata della quota pari a 243,7 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque, contabilizzata, nella voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”.

La voce dell’attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”.

La voce dell’attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”.

La voce dell’attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni”.

COMUNICATO STAMPA

La voce dell'attivo "**attività materiali e immateriali**" ricomprende le voci di bilancio 90 "attività materiali", 100 "attività immateriali" e gli importi, pari a 32,6 mln di euro relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", di cui 16,4 mln di euro riferiti alla controllata MP Banque.

La voce dell'attivo "**attività fiscali**" ricomprende la voce di bilancio 110 "attività fiscali" e la quota, pari a 1,1 mln di euro, relativa alla controllata MP Banque e contabilizzata nella voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce dell'attivo "**altre attività**" ricomprende le voci di bilancio 60 "adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica", 130 "altre attività" e gli importi della voce 120 "attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" non ricondotti nelle voci precedenti per un importo di 7,8 mln di euro, interamente riferito alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**debiti verso clientela**" ricomprende la voce di bilancio 10b "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela", la componente relativa a titoli clientela della voce di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione" e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 912,1 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**titoli emessi**" ricomprende le voci di bilancio 10c "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione", da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 "passività finanziarie designate al *fair value*".

La voce del passivo "**debiti verso banche centrali**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche centrali.

La voce del passivo "**debiti verso banche**" ricomprende la quota della voce di bilancio 10a "passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche" relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali) e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione", pari a 0,6 mln di euro, integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

La voce del passivo "**passività finanziarie di negoziazione per cassa**" ricomprende la quota della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione" depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione.

La voce del passivo "**derivati**" ricomprende la voce di bilancio 40 "derivati di copertura" e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 "passività finanziarie di negoziazione".

La voce del passivo "**fondi a destinazione specifica**" ricomprende le voci di bilancio 90 "trattamento di fine rapporto del personale", 100 "fondi per rischi e oneri" e gli importi della voce 70 "passività associate ad attività in via di dismissione" pari a 3,0 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque.

COMUNICATO STAMPA

La voce del passivo “**passività fiscali**” ricomprende la voce di bilancio 60 “passività fiscali” e l’importo della voce 70 “passività associate ad attività in via di dismissione” pari a +1,0 mln di euro integralmente riferibile alla controllata MP Banque.

La voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 80 “altre passività” e gli importi della voce 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti (pari a 59,9 mln di euro ed integralmente riferibili alla controllata MP Banque).

La voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 150 “riserve”, 170 “capitale” e 200 “utile (perdita) di esercizio”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Margine di interesse	2.355,8	2.292,1	2,8%
Commissioni nette	1.465,3	1.321,9	10,8%
Altri ricavi della gestione finanziaria	206,9	170,1	21,6%
Altri proventi e oneri di gestione	5,7	12,8	-55,5%
Totale Ricavi	4.033,8	3.796,8	6,2%
Oneri operativi	(1.869,1)	(1.842,8)	1,4%
Costo del credito clientela	(409,5)	(440,3)	-7,0%
Altre rettifiche di valore	(6,7)	(3,2)	n.s.
Risultato operativo netto	1.748,5	1.510,6	15,7%
Componenti non operative	(304,0)	195,9	n.s.
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.950,8	2.051,8	-4,9%
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	1,549	1,629	-4,9%
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	1,549	1,629	-4,9%
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Totale Attivo	122.601,7	122.613,7	0,0%
Finanziamenti clientela	77.309,6	76.815,6	0,6%
Raccolta Diretta	93.971,9	90.639,0	3,7%
Raccolta Indiretta	103.237,8	96.844,9	6,6%
di cui Risparmio Gestito	59.924,0	56.887,8	5,3%
di cui Risparmio Amministrato	43.313,8	39.957,1	8,4%
Patrimonio netto di Gruppo	11.649,0	9.978,5	16,7%
STRUTTURA OPERATIVA	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	16.727	16.737	(10)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.312	1.362	(50)

COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Cost/Income ratio	46,3	48,5	-2,2
R.O.E. (su patrimonio medio)	18,0	23,0	-5,0
Return on Assets (RoA) ratio	1,6	1,7	-0,1
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Net NPE ratio	2,4	2,3	0,1
Gross NPL ratio	3,8	3,6	0,2
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	3,0	5,7	-2,7
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,6	0,6	n.s.
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	13,4	12,8	0,6
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	48,5	49,1	-0,6
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	66,5	68,1	-1,6
Provisioning	0,53	0,57	-0,04
Texas ratio	27,1	30,3	-3,2

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto di esercizio e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine esercizio e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto di esercizio ed il Totale attivo di esercizio.

Net NPE Ratio: rapporto tra le esposizioni deteriorate nette verso la clientela e il totale delle esposizioni nette verso la clientela, entrambe al netto delle attività in via di dismissione (esclusi i titoli governativi).

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA¹² come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche¹³ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche¹³ lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela lordi non *performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il Costo del credito clientela e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

¹² EBA GL/2018/10.

¹³ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "Cassa" dell'attivo patrimoniale.

COMUNICATO STAMPA

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	18,3	18,1	0,2
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	18,2	18,1	0,1
Total Capital ratio - phase in	20,6	21,6	-1,0
Total Capital ratio - fully loaded	20,5	21,6	-1,1
MREL-TREA (total risk exposure amount)	28,5	28,2	0,3
MREL-LRE (leverage ratio exposure)	11,2	10,8	0,4
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	7,2	7,0	0,2
Indice di leva finanziaria - fully phased	7,2	6,9	0,3
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 12 2024	31 12 2023	Var.
LCR	166,5	163,3	3,2
NSFR	134,1	130,1	4,0
Asset encumbrance ratio	22,6	28,5	-5,9
Loan to deposit ratio	82,3	84,7	-2,4
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	33,0	29,8	3,2

Nella determinazione dei *ratios* patrimoniali la versione “**phase-in**” (o “*transitional*”) rappresenta l’applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione “**fully loaded**” incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra Capitale primario di classe 1 e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi propri e le Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-TREA: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle Attività ponderate per il rischio complessivo.

MREL-LRE: determinato come il rapporto tra la somma di Fondi propri e Passività ammissibili e l’importo delle esposizioni complessive di leva finanziaria.

Indice di leva finanziaria: calcolato come rapporto tra il Capitale di classe 1 (Tier 1) e le esposizioni complessive, secondo quanto previsto dall’art. 429 del Regolamento 575/2013.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l’ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l’ammontare disponibile di provvista stabile e l’ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Asset encumbrance ratio: rapporto tra il totale del valore contabile delle attività vincolate e delle garanzie reali ricevute riutilizzate e il totale delle attività e garanzie totali ricevute disponibili.

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

COMUNICATO STAMPA

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	31 12 2024	31 12 2023	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	2.355,8	2.292,1	63,7	2,8%
Commissioni nette	1.465,3	1.321,9	143,4	10,8%
Margine intermediazione primario	3.821,1	3.613,9	207,2	5,7%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	92,7	107,1	(14,4)	-13,4%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	115,2	67,3	47,9	71,2%
Risultato netto dell'attività di copertura	(1,0)	(4,4)	3,4	-77,3%
Altri proventi/oneri di gestione	5,7	12,8	(7,1)	-55,5%
Totale Ricavi	4.033,8	3.796,8	237,0	6,2%
Spese amministrative:	(1.697,8)	(1.667,1)	(30,7)	1,8%
a) spese per il personale	(1.228,8)	(1.179,6)	(49,2)	4,2%
b) altre spese amministrative	(469,0)	(487,5)	18,5	-3,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(171,3)	(175,7)	4,4	-2,5%
Oneri Operativi	(1.869,1)	(1.842,8)	(26,3)	1,4%
Risultato Operativo Lordo	2.164,7	1.954,1	210,6	10,8%
Costo del credito clientela	(409,5)	(440,3)	30,8	-7,0%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(6,7)	(3,2)	(3,5)	n.s.
Risultato operativo netto	1.748,5	1.510,6	237,9	15,7%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(68,4)	471,2	(539,6)	n.s.
Altri utili (perdite) da partecipazioni	(1,0)	(3,0)	2,0	-66,7%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(72,1)	(22,9)	(49,2)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(77,5)	(133,7)	56,2	-42,0%
Canone DTA	(61,3)	(62,9)	1,6	-2,5%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(27,4)	(53,1)	25,7	-48,4%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3,7	0,4	3,3	n.s.
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	1.444,5	1.706,5	(262,0)	-15,4%
Imposte sul reddito di periodo	506,1	345,1	161,0	46,7%
Utile (Perdita) al netto delle imposte	1.950,6	2.051,6	(101,0)	-4,9%
Utile (Perdita) di periodo	1.950,6	2.051,6	(101,0)	-4,9%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,2)	(0,2)	-	0,0%
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	1.950,8	2.051,8	(101,0)	-4,9%

COMUNICATO STAMPA**Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali**

GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2024				Esercizio 2023			
	4°Q 2024	3°Q 2024	2°Q 2024	1°Q 2024	4°Q 2023	3°Q 2023	2°Q 2023	1°Q 2023
Margine di interesse	588,0	595,6	585,2	587,0	604,2	605,0	578,3	504,5
Commissioni nette	373,5	356,0	370,5	365,3	335,3	316,6	338,3	331,7
Margine intermediazione primario	961,5	951,6	955,7	952,3	939,5	921,6	916,6	836,2
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	25,7	26,8	21,2	19,0	34,4	19,7	34,4	18,7
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	14,8	25,6	40,3	34,4	12,6	7,6	22,0	25,1
Risultato netto dell'attività di copertura	(0,3)	(2,3)	2,0	(0,4)	(2,6)	(1,9)	(0,5)	0,6
Altri proventi/oneri di gestione	(5,3)	4,9	(1,3)	7,4	8,6	6,0	(0,2)	(1,7)
Totale Ricavi	996,4	1.006,7	1.017,9	1.012,8	992,5	953,0	972,3	878,9
Spese amministrative:	(432,2)	(425,1)	(420,9)	(419,7)	(440,6)	(399,2)	(406,2)	(421,1)
a) spese per il personale	(311,1)	(309,5)	(303,6)	(304,6)	(320,9)	(284,3)	(286,7)	(287,6)
b) altre spese amministrative	(121,1)	(115,6)	(117,3)	(115,1)	(119,7)	(114,8)	(119,5)	(133,5)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(44,6)	(42,3)	(42,0)	(42,4)	(44,4)	(44,8)	(43,0)	(43,5)
Oneri Operativi	(476,8)	(467,4)	(462,9)	(462,0)	(485,0)	(444,0)	(449,2)	(464,6)
Risultato Operativo Lordo	519,6	539,3	555,0	550,8	507,6	509,1	523,1	414,3
Costo del credito clientela	(109,3)	(96,3)	(98,3)	(105,7)	(133,3)	(102,1)	(97,7)	(107,2)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,1)	(0,9)	(3,9)	(0,8)	(2,9)	(1,9)	0,1	1,5
Risultato operativo netto	409,2	442,2	452,8	444,3	371,3	405,1	425,5	308,6
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(31,9)	(21,7)	(10,8)	(4,0)	466,1	7,5	4,1	(6,5)
Altri utili (perdite) da partecipazioni	2,8	0,0	(3,8)	0,0	0,1	(1,8)	0,3	(1,6)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(14,2)	(16,5)	(33,7)	(7,7)	(13,3)	(13,1)	9,7	(6,2)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(2,2)	0,1	(0,4)	(75,0)	0,1	(75,2)	(0,2)	(58,4)
Canone DTA	(15,3)	(15,3)	(15,3)	(15,3)	(15,7)	(15,7)	(15,7)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(9,1)	1,0	(19,3)	-	(24,3)	-	(28,9)	0,1
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	8,9	0,8	0,1	(6,1)	-	0,2	0,2	-
Utile (Perdita) di periodo al lordo delle imposte	348,2	390,5	369,6	336,2	784,3	306,9	395,0	220,3
Imposte sul reddito di periodo	36,6	16,2	456,8	(3,5)	338,8	2,7	(11,8)	15,4
Utile (Perdita) al netto delle imposte	384,8	406,7	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo	384,8	406,7	826,4	332,7	1.123,1	309,6	383,2	235,7
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(0,1)	-	(0,1)	-	(0,1)	-	(0,1)	-
Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	384,9	406,7	826,5	332,7	1.123,2	309,6	383,3	235,7

COMUNICATO STAMPA

Attività	31 12 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	14.029,9	14.317,3	(287,4)	-2,0%
Finanziamenti banche centrali	565,5	526,8	38,7	7,3%
Finanziamenti banche	2.068,3	2.582,2	(513,9)	-19,9%
Finanziamenti clientela	77.309,6	76.815,6	494,0	0,6%
Attività in titoli	17.447,4	17.276,9	170,5	1,0%
Derivati	2.406,4	2.776,3	(369,9)	-13,3%
Partecipazioni	672,3	726,7	(54,4)	-7,5%
Attività materiali e immateriali	2.297,7	2.482,7	(185,0)	-7,5%
<i>di cui: avviamento</i>	7,9	7,9	-	0,0%
Attività fiscali	2.538,0	2.150,9	387,1	18,0%
Altre attività	3.266,6	2.958,3	308,3	10,4%
Totale dell'Attivo	122.601,7	122.613,7	(12,0)	0,0%

Passività	31 12 2024	31 12 2023	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	93.971,9	90.639,0	3.332,9	3,7%
a) Debiti verso Clientela	84.049,4	80.558,4	3.491,0	4,3%
b) Titoli emessi	9.922,5	10.080,6	(158,1)	-1,6%
Debiti verso Banche centrali	8.510,9	13.148,2	(4.637,3)	-35,3%
Debiti verso Banche	1.301,0	1.350,6	(49,6)	-3,7%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	1.617,9	1.823,2	(205,3)	-11,3%
Derivati	1.346,2	1.361,7	(15,5)	-1,1%
Fondi a destinazione specifica	1.006,7	1.050,3	(43,6)	-4,2%
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	72,4	72,0	0,4	0,6%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	149,9	154,3	(4,4)	-2,9%
c) Fondi di quiescenza	3,3	3,4	(0,1)	-2,9%
d) Altri fondi	781,1	820,6	(39,5)	-4,8%
Passività fiscali	6,6	9,1	(2,5)	-27,5%
Altre passività	3.191,2	3.252,4	(61,2)	-1,9%
Patrimonio netto di Gruppo	11.649,0	9.978,5	1.670,5	16,7%
a) Riserve da valutazione	60,4	27,9	32,5	n.s.
d) Riserve	2.184,3	445,3	1.739,0	n.s.
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	-	0,0%
h) Utile (Perdita) di esercizio	1.950,8	2.051,8	(101,0)	-4,9%
Patrimonio di pertinenza terzi	0,3	0,7	(0,4)	-57,1%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	122.601,7	122.613,7	(12,0)	0,0%

COMUNICATO STAMPA**Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale**

Attività	31 12 2024	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Cassa e disponibilità liquide	14.029,9	13.734,3	17.692,0	16.003,5	14.317,3	13.514,5	11.769,1	14.512,4
Finanziamenti banche centrali	565,5	588,8	566,4	832,4	526,8	522,6	544,1	656,4
Finanziamenti banche	2.068,3	2.264,8	2.670,9	2.313,0	2.582,2	2.270,1	2.237,9	2.125,8
Finanziamenti clientela	77.309,6	76.649,0	77.974,7	78.422,9	76.815,6	77.981,6	76.056,0	77.755,6
Attività in titoli	17.447,4	17.800,6	18.398,6	18.175,7	17.276,9	18.323,3	19.589,7	18.652,3
Derivati	2.406,4	2.578,3	2.909,0	2.734,6	2.776,3	3.122,8	3.023,6	3.215,9
Partecipazioni	672,3	744,3	708,1	739,1	726,7	689,1	677,3	772,0
Attività materiali e immateriali <i>di cui: avviamento</i>	2.297,7 7,9	2.330,7 7,9	2.356,0 7,9	2.423,1 7,9	2.482,7 7,9	2.499,6 7,9	2.495,8 7,9	2.567,1 7,9
Attività fiscali	2.538,0	2.517,5	2.523,8	2.153,0	2.150,9	1.922,4	2.065,6	2.219,7
Altre attività	3.266,6	3.270,6	2.901,0	2.978,0	2.958,3	2.346,4	2.342,0	1.808,8
Totale dell'Attivo	122.601,7	122.478,9	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0
Passività	31 12 2024	30 09 2024	30 06 2024	31 03 2024	31 12 2023	30 09 2023	30 06 2023	31 03 2023
Raccolta diretta	93.971,9	91.249,4	96.521,6	92.718,1	90.639,0	89.414,6	84.142,3	84.067,0
a) Debiti verso Clientela	84.049,4	82.159,5	86.180,1	83.204,1	80.558,4	79.494,9	74.726,7	74.708,3
b) Titoli emessi	9.922,5	9.089,9	10.341,5	9.514,0	10.080,6	9.919,7	9.415,6	9.358,7
Debiti verso Banche centrali	8.510,9	9.016,4	12.009,7	11.629,3	13.148,2	13.105,6	15.283,4	19.317,2
Debiti verso Banche	1.301,0	1.226,5	1.114,1	1.304,4	1.350,6	1.790,8	1.897,7	1.884,6
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	1.617,9	3.216,5	2.932,7	5.164,3	1.823,2	3.614,6	2.859,9	3.276,3
Derivati	1.346,2	1.341,0	1.353,6	1.396,7	1.361,7	1.493,9	1.554,5	1.608,7
Fondi a destinazione specifica	1.006,7	945,3	934,8	1.012,1	1.050,3	1.501,9	1.523,3	1.554,2
a) Fondo trattato di fine rapporto di lavoro sub.	72,4	70,1	70,1	72,0	72,0	67,7	67,7	69,9
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	149,9	131,4	129,5	138,0	154,3	152,6	148,6	152,8
c) Fondi di quiescenza	3,3	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,7	3,8
d) Altri fondi	781,1	740,7	732,0	798,8	820,6	1.278,1	1.303,3	1.327,7
Passività fiscali	6,6	6,9	5,9	9,9	9,1	8,3	7,0	6,9
Altre passività	3.191,2	4.211,6	3.032,7	3.232,8	3.252,4	3.454,9	5.032,7	4.441,3
Patrimonio del Gruppo	11.649,0	11.264,9	10.795,0	10.307,1	9.978,5	8.807,1	8.499,5	8.128,9
a) Riserve da valutazione	60,4	64,5	1,3	25,8	27,9	(15,8)	(18,4)	7,2
d) Riserve	2.184,3	2.181,0	2.181,0	2.495,1	445,3	440,8	445,4	432,5
f) Capitale	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5	7.453,5
h) Utile (Perdita) di periodo	1.950,8	1.565,9	1.159,2	332,7	2.051,8	928,6	619,0	235,7
Patrimonio di pertinenza terzi	0,3	0,4	0,4	0,6	0,7	0,7	0,8	0,9
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	122.601,7	122.478,9	128.700,5	126.775,3	122.613,7	123.192,4	120.801,1	124.286,0

COMUNICATO STAMPA

Le informazioni contenute nel presente comunicato stampa rappresentano una sintesi del bilancio consolidato del Gruppo per l'anno 2024 e non hanno carattere esaustivo. Il bilancio di esercizio annuale in versione integrale è soggetto a revisione contabile e all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti. Il progetto di bilancio annuale per l'esercizio 2024 sarà disponibile sul sito web di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "Società" o "BMPS") all'indirizzo www.gruppomps.it.

Il presente comunicato stampa e le informazioni in esso riportate non contengono, né costituiscono (e non sono intese a costituire) un'offerta per la vendita di titoli, né una sollecitazione di un'offerta di acquisto o di sottoscrizione di titoli, né il presente comunicato stampa, o parte di esso, costituirà la base di, né potrà essere utilizzato in relazione a, o fungerà da, induzione o raccomandazione a stipulare un contratto o un impegno o una decisione di investimento di qualsiasi tipo. Il presente comunicato stampa, o parte di esso, o la sua distribuzione non potranno costituire la base di alcun contratto o decisione di investimento in relazione allo stesso. Ogni destinatario è pertanto responsabile delle proprie autonome analisi e valutazioni in merito ai rischi, ai benefici, all'adeguatezza e all'idoneità di qualsiasi operazione effettuata dopo la data del presente documento.